Dal barcone alla maturità a Siracusa, la storia di integrazione e riscatto di Rihab

Come definireste l'inizio di una nuova vita, in un Paese diverso dal vostro, dopo aver sfidato la sorte su di un barcone? Rihab non ha dubbi: "Capolavoro". E lo ha scritto a caratteri cubitali nel titolo della tesina con cui si è presentata agli esami di maturità, sostenuti e superati al liceo Corbino di Siracusa.

Nel 2022 Rihab ha attraversato il Mediterraneo insieme alla sua famiglia, a bordo di uno di quei barconi che sembrano spezzarsi ad ogni onda. Un viaggio pieno di insidie che, tra paura e sgomento, l'ha condotta dapprima a Pantelleria e poi a Siracusa. Qui la scuola diventa il primo percorso di integrazione e così, pur senza conoscere bene la lingua, seguita dagli operatori di Villa Mater Dei e da una incrollabile volontà, Rihab si è iscritta al quarto anno di scuola superiore. Ha fortemente voluto riprendere e concludere il suo percorso di studi.

Ed alla prova di maturità, quasi come per dire a sè stessa che si, ce l'ha fatta, Rihab ha deciso di presentarsi con un testo che parlasse di quella sua storia, forse in nome e per conto di quelle migliaia di persone che cercano un posto disposto ad accoglierle, sfidando ogni sorta di difficoltà per una vita migliore.

"Questa è la mia esperienza con la barca della morte", inizia così il suo racconto davanti alla commissione. "Ero su una piccola imbarcazione. Pensavamo che, con quella barca saremmo sopravvissuti. Eravamo sicuri che la barca fosse il ponte di passaggio dall'Inferno alla Beatitudine. Durante il viaggio le onde diventarono montagne, uno dei passeggeri andò a sedersi

in un angolo a scrivere le sue ultime parole verso i suoi cari. Io e la mia famiglia quindi ci siamo detti che non saremmo sopravvissuti e che non avremmo mai raggiunto l'Italia come avevamo sperato", scrive la 18enne Rihab nel suo compito.
"Le speranze e il terrore della morte ci perseguitavano. Quando l'imbarcazione ha cominciato a riempirsi d'acqua ci siamo messi ad aspettare per un tempo infinito che arrivasse qualcuno a salvarci. Improvvisamente uno dei passeggeri ha iniziato ad annegare. Tremavo per la paura". Quello sfortunato compagno di viaggio aveva fatto in tempo a scrivere su di un pezzetto di carta gli ultimi pensieri per i suoi cari. "Non portate con voi la tristezza nella vostra vita per la mia morte, mi dispiace di essere annegato, non volevo".
Dopo tante ore in balia del mare, mentre la speranza residua si infrangeva sulle onde, finalmente arrivano i soccorsi. Rihab li racconta così: "Iniziano a salvarci, uno ad uno, il pomeriggio più lungo della mia vita, ci fecero salire su questa grande barca, ci diedero subito una coperta d'oro, acqua e dolci. Io iniziavo a sentirmi molto più al sicuro. (…) Dopo esattamente due giorni tra impronte digitali, spostamenti, timbri e scartoffie varie arrivammo a Belvedere, dove iniziò la mia nuova vita. Era il 22 luglio del 2022".
Due anni dopo, ecco un altro giorno da incorniciare. Da incorniciare insieme ad un diploma non banale. "Una storia di integrazione e riscatto", non esita a definirla il mediatore culturale Ramzi Harrabi.

Richiude la discarica di

Lentini, scatta una nuova emergenza rifiuti

Da domani richiudono l’impianto di trattamento meccanico e biologico della discarica di contrada Codavolpe, a Lentini. La chiusura della discarica, che viene utilizzata per i conferimenti da Siracusa e da molte altre città della provincia (e da circa 200 comuni siciliani), fa scattare una nuova emergenza rifiuti. Nel comunicato gli amministratori giudiziari di Sicula Trasporti spiegano che dopo aver “riavviato la propria attività il 25 giugno 2024, ricevendo sino ad oggi tutto il rifiuto conferito dai comuni, ovviamente eccedente le normali quantità”, ha ricevuto la disponibilità al conferimento e l’avvio delle procedure di omologa solamente da Impianti SRR Ato 4 di Caltanissetta e Catanzaro Costruzioni. Si tratta di due delle quattro società gestrici di discariche contattate dalla Regione.
“In considerazione di questo e della conseguente saturazione degli spazi disponibili per lo stoccaggio delle balle filmate di rifiuto EER 191212, la scrivente società non potrà materialmente proseguire l’attività di trattamento, ed indi di ricezione, oltre il giorno 2 luglio 2024, riservandosi peraltro di limitare i conferimenti già da giorno 1 luglio 2024 ove le condizioni di sicurezza dell’area conferimento lo richiedessero. Si chiede, con urgenza, visita ispettiva al fine di constatare quanto affermato da parte degli organi di controllo del territorio e segnatamente: ARPA Sicilia; ARPA UOS Attività Produttive Catania; Comando Provinciale VV.FF.; ASP Catania”, concludono gli amministratori giudiziari di Sicula Trasporti.

Crisi dei rifiuti, alla Regione vertice su Tmb Lentini. Schifani: “Trovare immediata soluzione”

(cs) È in corso in questo momento una riunione sulla vicenda relativa al Tmb di Lentini. All’incontro in videocollegamento sono presenti gli assessori regionali all’Energia, Roberto Di Mauro, e al Territorio, Elena Pagana, il capo di gabinetto di Palazzo d’Orleans Salvatore Sammartano, i dirigenti generali dei dipartimenti regionale della Protezione civile Salvo Cocina, dell’Ambiente Patrizia Valenti, di Acqua e rifiuti Arturo Vallone, di Arpa Sicilia Vincenzo Infantino, oltre a Domenico Baratta della Commissione tecnica specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali regionali e al direttore tecnico della Sicula Trasporti, Marco Morabito.
Il vertice, voluto dal presidente della Regione Renato Schifani, si è reso necessario per trovare una soluzione dopo la comunicazione della chiusura dell’impianto, a partire da domani, da parte degli amministratori giudiziari della società di gestione, Sicula Trasporti.
“Tutti gli uffici della Regione – sottolinea il governatore Schifani – sono stati mobilitati per l’individuazione di immediate soluzioni alle problematiche sollevate dagli amministratori di Sicula Trasporti, ai quali va il nostro ringraziamento per la interlocuzione responsabile e di profondo senso istituzionale. Ancor di più la vicenda di Lentini conferma la strategicità della realizzazione dei due termovalorizzatori già finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione, la cui operatività spazzerà decenni di errate politiche sui rifiuti, figlie di assenza di coraggio in scelte strategiche che andavano assunte in precedenza”.

Vincenzo, oggi l’autopsia. La madre: “Sento il silenzio di un dolore che toglie la vita”

Nel pomeriggio odierno verrà effettuata l’autopsia per stabilire le cause del decesso del piccolo Vincenzo, il bimbo di 10 anni che ha perso la vita dopo essere precipitato in un pozzo, a Palazzolo. Sono 9 le persone indagate nell’inchiesta della Procura di Siracusa che si muove per omicidio colposo. Tra loro, il proprietario della fattoria dove è avvenuta la tragedia e l’educatrice 54enne che si è calata nel pozzo in un disperato tentativo di soccorso. Perizie in corso sul pozzo teatro della drammatica vicenda di cronaca.
Al termine dell’esame autoptico, il corpicino sarà riconsegnato alla famiglia per la celebrazione dei funerali. A Palazzolo Acreide sarà lutto cittadino. “Ma qui per noi è ormai lutto sempre da quel 27 giugno…”, commenta il sindaco, Salvatore Gallo, interpretando il sentimento della comunità che si è stretta alla famiglia. Dopo la veglia di venerdì sera, la famiglia di Vincenzo ha voluto ringraziare la gente di Palazzolo per la vicinanza.
Oggi è tornata a parlare sui social Paola, la mamma di Vincenzo. “Chiudo gli occhi, ascoltare la tua voce sangu miu, per sentire quando mi dici mamma ti amo sei il mio mondo. Ora sento il silenzio di un dolore che mi toglie la vita”, scrive pubblicando un video tik tok che la ritrae felice insieme al figlio, in un momento di affetto e coccole.

Paura sulla Siracusa-Catania: un camioncino prende fuoco in un parcheggio

Attimi di paura questa mattina sulla Siracusa-Catania. Un camioncino ha preso fuoco autonomamente nel parcheggio dell'autogrill Agip di Cava di Sorciaro, tra Augusta e Siracusa, nei pressi di Priolo Gargallo. Sul posto sono intervenuti i mezzi della Protezione civile di Priolo Gargallo e Vigili del Fuoco di Siracusa.

Troppi danneggiamenti e furti, da oggi vigilantes in servizio al cimitero di Siracusa

Due vigilantes (anche armati) per il cimitero di Siracusa per cercare di limitare odiosi furti e atti vandalici. Oggi il primo giorno del nuovo servizio attivato dal Comune di Siracusa, attingendo a fondi di bilancio. Fino alla fine dell'anno, ogni giorno, una pattuglia si occuperà di controllare quello che accade all'interno dell'area cimiteriale dove, negli ultimi anni, diversi sono stati gli episodi spiacevole messi in atto da "ignoti". La vigilanza è una prima risposta dedicata che arriva dall'assessorato retto da Salvo Cavarra.
"Il servizio si è reso necessario visto il ripetersi, con sempre maggiore frequenza, di furti e danneggiamenti che

offendono la sacralità del luogo e che preoccupano le famiglie e i visitatori del cimitero”, spiega proprio Cavarra. “Sempre più spesso sono stati registrati la devastazione dei bagni pubblici e delle lapidi, furti di fiori e di vasi, episodi di aggressione al personale comunale, l’ingresso di mezzi non autorizzati. Episodi che violano la sacralità di un luogo che richiede silenzio e rispetto e che hanno determinato la decisione di avviare, in via sperimentale, tale attività”.

Torna in aula il Consiglio comunale: tre punti all’ordine del giorno

(cs) Il Consiglio comunale torna in aula domani (2 luglio), alle 18, con tre punti all’ordine del giorno. Oltre al riconoscimento di due debiti fuori bilancio, l’assemblea si occuperà anche del nuovo Regolamento per l’istituzione del Garante dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza con la contestuale abrogazione di quello in vigore.

VIDEO. Feste Archimedee 2024, presentata l’undicesima

edizione

Tutto pronto per l’undicesima edizione delle Feste Archimedee, che andrà in scena dal 3 al 6 luglio in Ortigia. Un appuntamento dedicato alla celebrazione del talento, dell’arte e della creatività. La manifestazione è organizzata e diretta dall’associazione Le Interferenze presieduta da Edda Cancelliere, con il supporto di Daniela Occhipinti e Maria Josè Occhipinti e la collaborazione di Raffaele Malfa. Le Feste Archimedee, ideate dal pediatra siracusano, Carlo Gilistro, godono del patrocinio del Comune di Siracusa.
Come da tradizione, una grande parata aprirà le giornate delle Feste Archimedee. Mercoledì 3 luglio, lo sport e centinaia di giovani atleti e sportivi siracusani inaugureranno le quattro giornate: un’ondata di freschezza e socialità, nel segno del coinvolgimento, partirà dai Villini, sfilerà dal ponte Umbertino sino a piazza Duomo, passando per corso Matteotti e piazza Archimede.
L’appuntamento è realizzato in collaborazione con GameUpi e oltre 30 tra società sportive, scuole e associazioni.
Saranno 4 ricche giornate. Ogni pomeriggio, con laboratori didattici e momenti di gioco per coinvolgere grandi e piccini, e ogni sera, sul palco delle Feste Archimedee in piazza Minerva in Ortigia: mercoledì 3 luglio con La Notte dello Sport; giovedì 4 luglio con La Danza sotto le stelle; venerdì 5 luglio con La notte dei talenti e il gran finale, sabato 6 luglio, con il Premio Feste Archimedee.

Le parole della presidente de Le Interferenze Edda Cancelliere e Maria Josè Occhipinti del Consiglio direttivo Le Interferenze.

Una manifestazione con la mission socioeducativa, culturale e terapeutica, che investe sulla creatività e il talento giovanile, per contrastare i malesseri diffusi tra le nuove generazioni.

L’intervista al pediatra Carlo Gilistro.

Alessandro Caltagirone riconfermato vice presidente FIASO per il prossimo triennio

Alessandro Caltagirone, direttore generale dell’ASP di Siracusa, è stato riconfermato vicepresidente FIASO (Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere) per i prossimi 3 anni.
La riconferma è avvenuta al termine dell’assemblea degli associati che si è svolta nel Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia a Roma che ha visto riconfermato all’unanimità alla presidenza Giovanni Migliore.
“Sono contento che Giovanni Migliore sia stato riconfermato alla presidenza della FIASO per i prossimi tre anni – dice Alessandro Caltagirone – e altrettanto felice di potere accompagnare il suo mandato nella qualità di vicepresidente. Ruolo che mi consentirà di dare il giusto contributo allo sviluppo della sanità siciliana ed italiana per le prossime sfide che ci attendono, necessarie a progettare una nuova organizzazione dei servizi sanitari per la piena soddisfazione dell’utenza”.

Melilli. Micro telecamere e controlli serrati: pugno di ferro su rifiuti e uso dell’acqua potabile

Pugno di ferro a Melilli sul corretto conferimento dei rifiuti e pere un appropriato utilizzo dell’acqua potabile da parte dei privati e dei gestori delle attività dell’area industriale e commerciale.
Il sindaco, Peppe Carta annuncia controlli serrati a partire da questa settimana, decisione legata alla necessità di fronteggiare l’emergenza rifiuti e idrica che ha colpito la Sicilia.
“Il momento è particolare-spiega il sindaco di Melilli e deputato regionale – e necessita di essere attenzionato. La Sicilia è teatro di un’emergenza senza precedenti sul piano idrico e sul campo dei rifiuti, e ognuno di noi ha il dovere di dare il proprio contributo, iniziando con il rispetto delle buone prassi”.
I controlli riguarderanno il regolare conferimento della raccolta del secco non riciclabile e la qualità della differenziata nell’arco della settimana. “Contestualmente- avverte Carta- effettueremo verifiche su un sapiente e giusto impiego dell’acqua potabile a Melilli, Villasmundo e Città Giardino, e, grazie anche all’installazione di nuove micro telecamere sul territorio, saremo pronti a sanzionare chi ne fa un uso improprio. Tolleranza zero”.